

PREMESSA GENERALE

L'iniziativa "Contiamo tutti" che nel complesso è stata molto partecipata e apprezzata dai cittadini, ha registrato un dato un po' insolito ma molto interessante rispetto al numero dei partecipanti ai due eventi previsti. Infatti il numero dei partecipanti alla serata di discussione del 21 gennaio a Villa La Màgia era molto superiore al numero dei cittadini che sono intervenuti alla serata di votazione: 64 partecipanti e 48 votanti.

Questo può essere determinato in gran parte dal tipo di pubblicizzazione fatta per i due eventi e dal fatto che per la serata di discussione, oltre alle 1250 lettere inviate, erano state previste circa 500 telefonate di invito e il recall per garantire la presenza di almeno 35 persone. Questo ha permesso di avere oltre 100 iscritti alla serata di discussione di cui se ne sono presentati 64.

INDICAZIONI DAI GRUPPI DI DISCUSSIONE E DALLA VOTAZIONE

L'approccio generale nelle discussioni dei gruppi ha visto prevalere un riconoscimento dell'importanza di tutti i servizi discussi (alla persona, educativi, cultura e sport) con particolare attenzione per i servizi alla persona. I partecipanti hanno infatti condiviso l'orientamento dell'Amministrazione a non intervenire su di essi in alcun modo.

In un confronto fra quanto è emerso tavoli di discussione e la votazione del 4 febbraio si rilevano alcuni elementi principali.

Due preferenze potevano essere espresse su i servizi educativi.

Tra i **servizi educativi** l'*asilo nido* è considerato il servizio di importanza prioritaria: nei gruppi di discussione tutti hanno espresso molta preoccupazione nell'eventualità che potesse venire chiuso un asilo o che il servizio potesse essere messo in discussione. La votazione ha confermato in modo schiacciante questa posizione visto che su 48 votanti la voce "asilo nido" è stata indicata 46 volte. *Refezione scolastica* e *centri estivi* hanno ricevuto un numero di preferenze quasi equivalente (29 la prima e 24 i centri estivi). Benché ai tavoli di discussione l'argomento refezione fosse stato trattato più nel dettaglio rispetto ai centri estivi (probabilmente anche per le informazioni e gli esempi che erano stati forniti proposti nella Guida) nella votazione ai due servizi è stata attribuita la medesima importanza.

Nettamente minore il numero di voti attribuiti al *trasporto scolastico* sul quale nel corso delle discussioni i gruppi che avevano trattato il tema hanno proposto misure di intervento come il Pedibus che permetterebbe un risparmio per l'Amministrazione e garantirebbe un servizio a costo zero alle famiglie.

Il secondo blocco, su cui esprimere una preferenza, era relativo a *Cinema/teatro*, *Manifestazioni ed eventi*, e *Sport*. In questo caso la votazione ha dato un esito meno incrociabile con le discussioni poiché rispetto a quanto emerso dai tavoli ha attribuito più importanza allo sport (con 21 voti), ha sottolineato il valore delle manifestazioni ed eventi

(15) e ha lasciato per ultimi cinema e teatro (12) che pure in alcuni tavoli erano emersi come fondamentali per la vita culturale cittadina.

In questo senso la votazione ha dato degli esiti che sembrano contraddire o rendere più complessa la lettura dei dati qualitativi emersi dalla giornata di lavoro. Di fatto i cittadini sembrano voler dire "sono tutti servizi importanti", così come di fatto avevano detto ai tavoli. Questa interpretazione così "generica" sembra l'unica soprattutto alla luce del fatto che si trattava di un numero limitato di votanti.